

Questioni pratiche

Cari genitori, eccovi alcune indicazioni utili per avvicinarvi al sacramento del Battesimo dei vostri figli.

- Non è mai troppo presto per contattare il prete della vostra parrocchia. Avete mai pensato di farvi accompagnare dalla comunità cristiana già **durante la gravidanza?** Se siete interessati a un cammino di questo tipo contattate la parrocchia, sarete accolti con gioia e si potrà decidere insieme la strada da percorrere e con chi affrontare il cammino.

- Ad ogni modo, non appena riconoscete il desiderio di **donare ai vostri figli il sacramento del Battesimo** prendete contatto con il parroco della vostra parrocchia per un primo incontro.

- Solitamente il Battesimo avviene nella parrocchia di residenza, un segno che vostro figlio o vostra figlia entrano a **far parte della comunità cristiana** in cui anche voi vivete.

- L'incontro con il parroco permette di conoscersi meglio, di fare il punto sulla vita di famiglia, di scegliere insieme e commentare i brani biblici per la celebrazione del Battesimo, di **preparare la celebrazione** stessa, di pregare e crescere nella fede.

- A volte questi incontri con il parroco sono un **momento forte di confronto esistenziale**, anche per ripensare la propria vita e recuperare valori importanti dell'esperienza cristiana. Potrebbe



nascere il desiderio di **vivere anche il sacramento della Confessione**, come il momento per dire il proprio grazie a Dio, per chiedere perdono per i peccati e per implorare il suo aiuto nel cammino di educazione e amore che sta per iniziare. Per la Confessione, accordarsi con il parroco.

- Il sacramento del Battesimo è **solitamente celebrato con più famiglie** la domenica mattina o pomeriggio. Molte parrocchie prevedono per il sacramento alcune domeniche al mese. Presso il parroco troverete maggiori informazioni sulle abitudini delle singole parrocchie.

- Vi è anche la possibilità di celebrare il Battesimo **durante l'Eucaristia della comunità la Domenica** mattina. Questa possibilità è da concordare con il parroco.

- Il battezzando è accompagnato di regola da **un padrino e una madrina**. Essi devono essere scelti tra PERSONE IN GRADO DI ACCOMPAGNARE I GENITORI NELL'EDUCAZIONE CRISTIANA DEI FIGLI. Padrino e madrina devono aver ricevuto il sacramento del Battesimo, della Confermazione e dell'Eucaristia e aver compiuto i 16 anni. Per altre indicazioni fare riferimento al parroco.

- Solitamente vi è la possibilità di decorare la chiesa con alcuni fiori. Si raccomanda la moderazione. Gli spazi non sono grandi: meglio non esagerare! La fede ci insegna **la semplicità e la sobrietà in tutto**.

- Durante la celebrazione, a coloro che desiderano scattare **fotografie** è chiesta una certa sobrietà e compostezza. Non è permesso comunque accendere fari supplementari o disturbare la celebrazione con maldestre invasioni di campo ...

È nato!

PER «INIZIARE» ALLA VITA CRISTIANA

*Suggerimenti e indicazioni pratiche per avvicinarsi in modo consapevole al sacramento del **Battesimo***



In principio, una preghiera

Hai trasformato la nostra vita, Signore, l'hai sconvolta, l'hai svuotata di molte cose per riempirla di lui/lei, del(la) nostro/a piccolo/a bimbo/a.

È mutato il valore del tempo, delle persone; si sono ribaltate le priorità. Alle volte siamo sconvolti, altro che la poesia della nuova vita sbocciata in seno alla famiglia che porta serenità, gioia, speranza... Non è così pacifico rinunciare, seppure momentaneamente, al proprio lavoro, alla propria indipendenza, alla propria autonomia, alle serate in compagnia, per occuparsi invece dei rigurgiti, delle poppate, degli strilli e finalmente la nanna...

No, non è scontato. Ma poi, Signore, mentre siamo immersi in questi pensieri, ci fai incontrare lo sguardo vivace del(la) nostro/a bimbo/a. Le sue carezze inconsapevoli, il suo bisogno totale di noi; è nostro/a figlio/a, la creatura che tu ci hai prestato perché noi l'accompagnassimo per un pezzo di strada e perché, insieme a lui/lei, cresciamo e maturiamo un po' anche noi.
Amen.



Sieger Köder – La famiglia

PERCHÉ IL BATTESIMO?

Lo chiede Gesù: «Andate dunque a fate discepoli tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo». (Mt 28,19)

Dio «si dice» con gesti umani. Dio si è fatto uomo e l'uomo ha bisogno segni materiali. Dio ci dona i segni visibili e concreti della sua grazia: **i sacramenti**.

Per iniziare alla vita cristiana. Con il battesimo si entra a far parte della **grande famiglia cristiana** che è la **Chiesa**, crescendo in essa si approfondisce il cammino di fede iniziato nel battesimo e ritmato dagli altri sacramenti, in modo particolare **l'Eucaristia**.

Perché a un bambino piccolo? **È un dono gratuito** dell'amore vostro e di Dio per custodirlo e proteggerlo dal male presente nel mondo.

CHE NOME DATE AL VOSTRO BAMBINO?

È la domanda che apre la celebrazione del battesimo. **Il nome mi rende unico** e insieme al cognome mi inserisce nella storia di una famiglia.

Per la Bibbia **il nome è identità!** Il nome è la persona stessa. Il cristiano non crede semplicemente in «dio» bensì il quel Padre che Gesù Cristo ha rivelato e che entra in comunione con noi nello Spirito Santo. Questo è **IL Nome in cui siamo chiamati a «immergere»** (questa la traduzione di «battezzare») **i nostri bambini**.

Potrebbe essere bello conoscere l'etimologia, la storia del nome che avete dato al(la) vostro/a bambino/a e dei santi che lo hanno portato.

I «SEGNI» DELLA CELEBRAZIONE

Segno della croce: è il «sigillo» dell'appartenenza a Cristo e segno della vita nuova che lui ci ha donato con la croce e la risurrezione

Professione di fede: è la rinuncia al male e il riconoscimento che solo in Gesù Cristo possiamo vivere.

Acqua: è un segno di vita e di morte. Ci lava, ci purifica, ci dona la vita, ma può anche annegarci. In essa siamo immersi nella morte di Cristo per risorgere con Lui alla vita nuova.

Olio: Nel rito del battesimo vi sono due unzioni. La prima con l'olio dei catecumeni è l'unzione dell'atleta con cui si manifesta la forza di chi «gioca nella squadra di Dio». La seconda con il Crisma profumato ci rende partecipi della vita di Gesù Sacerdote, Re e profeta. La vita del battezzato è una vita che «profuma di Cristo».

Candela: è simbolo della luce di Cristo, si accende al cero pasquale espressione concreta della forza della vita nuova che nasce dalla Pasqua.

Veste bianca: segno del nostro essere «rivestiti di Cristo», in relazione intima con Lui.

Padre nostro: ora il nuovo battezzato è figlio di Dio nel Figlio unigenito, Gesù. Per lui e con lui i cristiani si rivolgono al Padre con la preghiera dei figli di Dio.

È nato!

PARROCCHIA DI
MORBIO INFERIORE

Salita alla Basilica 14
CH-6834 Morbio Inferiore

don Claudio Mottini - Parroco
+41(0)91 683 17 77

don Marco Notari - Vicario
+41(0)79 714 84 13



Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me